

Seduta N° 460

Adunanza 10 GIUGNO 2024

Il giorno 10 del mese di giugno duemilaventiquattro alle ore 11:00 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 33-8767/2024/XI

OGGETTO:

IPLA S.p.A. - Assemblea Ordinaria prevista per il giorno 26 giugno 2024, in prima convocazione, e in data 5 luglio 2024, in seconda convocazione – Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione di: Ricca

Vista la nota del 28.05.2024 dell'Amministratore Unico di IPLA S.p.A. di convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti prevista per il giorno 26 giugno 2024, in prima convocazione, e in data 5 luglio 2024, in seconda convocazione.

Preso atto che l'Assemblea Ordinaria di IPLA S.p.A. è stata convocata con il seguente Ordine del giorno:

“ 1. Comunicazioni dell'Amministratore unico.

2. Esame ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa), corredato della Relazione sulla Gestione; deliberazione conseguente.

3. Relazione sul Governo Societario ex art.6 comma IV D.lgs. 175/16 e Relazione sul monitoraggio del rischio aziendale: informativa.

4. Approvazione Piano industriale e finanziario 2024-2026.

5. Presa d'atto del raggiungimento degli obiettivi legati alla retribuzione incentivante dell'Amministratore

Unico: deliberazioni conseguenti.”

Dato atto, relativamente al *punto 2* dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- IPLA S.p.A. è partecipata direttamente dalla Regione Piemonte che ne possiede il 96,26% del capitale sociale pari a 187.135,52 euro, come da D.G.R. n.30-8020/2023/XI del 22.12.2023;

- sono stati trasmessi da IPLA S.p.A. e conservati agli atti dello stesso Settore i seguenti documenti:

- con comunicazione del 28.05.2024: (i) il progetto di Bilancio d'Esercizio al 31.12.2023 (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa); (ii) la Relazione sulla gestione datata 20.05.2024; (iii) Relazione del Collegio Sindacale datata 28.05.2024; (iv) la Relazione della Società di revisione indipendente datata 28.05.2024;
- con comunicazione del 27.05.2023: informazioni integrative di dettaglio richieste dallo stesso Settore regionale;

- ai sensi dell'art.11 dello Statuto di IPLA S.p.A.:

<< 1. L'Assemblea è convocata in sede ordinaria almeno una volta ogni anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. 2. Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 2364, comma secondo del codice civile, tale limite può essere prorogato fino a 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per decisione dell'organo amministrativo. 3.

competere all'Assemblea ordinaria, oltre quanto stabilito dall'art. 2364 del codice civile, autorizzare le operazioni strategiche ed approvare i piani industriali e finanziari della società predisposto dall'Organo di Amministrazione. >>;

- ai sensi dell'art.2364 del c.c. per quanto riguarda il bilancio d'esercizio:

- *<< Nelle società prive di consiglio di sorveglianza, l'assemblea ordinaria: 1) approva il bilancio; >>;*
- *<< L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro il termine stabilito dallo statuto e comunque non superiore a centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Lo statuto può prevedere un maggior termine, comunque non superiore a centottanta giorni, nel caso di società tenute alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società; in questi casi gli amministratori segnalano nella relazione prevista dall'articolo 2428 le ragioni della dilazione. >> ;*

- l'Amministratore Unico di IPLA S.p.A.:

- con Determinazione n.645 del 08.03.2024, *<< considerato che la Società ha adottato un nuovo gestionale per adeguare la struttura organizzativa alle esigenze imposte dal decreto legislativo 36/2023 >> e << visto che la variazione di sistemi informatici rientra, come espresso anche da consolidata dottrina in materia, nel novero delle particolari esigenze connesse con la struttura della società >>*, ha determinato *<< di avvalersi del maggior termine di cento ottanta giorni per convocare, con le modalità previste dallo Statuto, i soci in assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 >>;*
- con Determinazione n.669 del 20.05.2024 ha assunto il progetto di Bilancio d'esercizio al 31.12.2023, comprensivo della corredata Relazione sulla gestione;

- il risultato netto d'esercizio del Conto economico 2023 risulta positivo d'importo pari a 20.836,00 euro e la situazione economica al 31.12.2023 risulta caratterizzata dai seguenti andamenti:

- utile d'esercizio in aumento di circa 1,3 migliaia di euro (+ 6,8%) rispetto al 2022, principalmente a causa dell'aumento del risultato operativo, che risulta maggiore di circa 4,8 migliaia di euro (+ 7,8%) rispetto al 2022;
- valore della produzione pari a circa 5,54 milioni di euro, in aumento di circa 289 migliaia di euro (+5,5%) rispetto al 2022;
- l'indice di redditività operativa ROS (Risultato operativo per unità di Valore della produzione) risulta positivo, in linea con il 2022, dal momento che, a fronte di detto aumento del valore della produzione, si sono avuti aumenti nelle seguenti principali voci dei costi della produzione:

(i) incremento, di circa +231,4 migliaia di euro (+9,3%) rispetto al 2022, dei costi per servizi;

(ii) incremento dei costi per il personale di circa 16,2 migliaia di euro (+0,7%) rispetto al 2022; il numero di dipendenti risulta pari a 40 unità al 31.12.2023 rispetto alle 39 unità al 31.12.2022;

(iii) incremento di circa +19,9 migliaia di euro (+22,9%) rispetto al 2022 dei costi per godimento beni di terzi, dovuto a un maggiore utilizzo di automezzi a noleggio;

- il risultato della gestione finanziaria risulta di valore negativo e in diminuzione di circa 1,8 migliaia di euro (-18,7%) rispetto al 2022, a causa dell'aumento di circa 4,8 migliaia di euro (+48,6%) rispetto al 2022 degli oneri finanziari, solo in parte compensati dall'aumento di circa 2,9 migliaia di euro (+590%) rispetto al 2022 dei proventi finanziari;
- il ROE (Risultato netto per unità di patrimonio netto) risulta in lieve aumento rispetto al 2022;

- dal punto di vista finanziario-patrimoniale, il saldo d'esercizio in termini di flusso di disponibilità liquide del Rendiconto finanziario 2023 risulta di valore negativo d'importo pari a circa -347,1 migliaia di euro, e la situazione d'equilibrio al 31.12.2023 risulta così caratterizzata:

- aumento di circa 1,13 milioni di euro dell'importo complessivo di rimanenze e crediti a fronte di un aumento dei debiti di circa 878,2 migliaia di euro;
- i debiti verso banche risultano diminuiti di circa 27,8 migliaia di euro rispetto al 2022;
- il valore complessivo delle immobilizzazioni è aumentato rispetto al 2023, a seguito di investimenti effettuati nel 2023 d'importo pari a circa 146 migliaia di euro relativi principalmente all'incremento per un importo totale pari a circa 143,6 migliaia di euro delle voci *'impianti e macchinario'* e *'attrezzature industriali e commerciali'* tra le immobilizzazioni materiali;
- disponibilità liquide d'importo consistente, pari a circa 1,83 milioni di euro e in diminuzione rispetto al 2022, di cui una quota pari a circa 596,8 migliaia di euro non è disponibile << *per il finanziamento delle attività di IPLA S.p.A. ma solo per l'erogazione dei contributi ex L.R.16/2008* >>;
- importi di valore positivo degli indicatori di solvibilità, in termini di margine di disponibilità e di copertura delle immobilizzazioni; il margine di tesoreria, invece, risulta di valore negativo ma non penalizzante, in quanto risulta influenzato negativamente dalla dinamica contabile dei lavori in corso su ordinazione, che generano significativi valori delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione, pari a circa 3,9 milioni di euro, tra le attività e debiti per acconti dal cliente Regione Piemonte su commesse, pari a circa 4,4 milioni di euro, tra le passività a breve dello Stato patrimoniale riclassificato finanziariamente;
- l'indice d'indipendenza finanziaria (pari al rapporto tra il Patrimonio netto e il totale Attivo di Stato Patrimoniale) risulta di valore pari a circa 13%, in linea con quello del 2021 e comunque maggiore del

valore critico pari al 5% come risulta dalla Relazione sulla gestione; tuttavia, l'elevato indice d'indebitamento complessivo non risulta penalizzante in quanto è impattato rilevantemente dai debiti verso Regione per acconti, sopra richiamati, e per i trasferimenti ex L.R. n.16/2008 (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale) non ancora erogati, d'importo pari a circa 0,6 milioni di euro;

- la riserva legale al 31.12.2023 è pari a 39.182,00 euro e risulta d'importo maggiore al valore minimo da costituire ex art.2430 c.c., pari a 37.427,20 euro, corrispondente a un quinto del capitale sociale di IPLA S.p.A., pari a 187.136,00 euro;

- l'Amministratore Unico propone << di accantonare il risultato d'esercizio alla Riserva straordinaria per l'intero ammontare di Euro 20.836 avendo la Riserva legale già raggiunto il limite minimo del 20% del Capitale sociale>>, come indicato nella Nota integrativa ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile;

- per quanto concerne i rischi e le incertezze, dalla Relazione sulla gestione risulta principalmente che:

(i) << oltre al reintegro delle professionalità dimissionarie, dovrà essere redatto un piano che valuti le necessità sul medio termine di integrazione di nuovo personale, in relazione alla sostituzione di dipendenti prossimi alla pensione, con tempistiche tali da poter gestire un idoneo periodo di presenza in sovrapposizione per il necessario passaggio di consegne >>;

(ii) << Lo scenario complessivo non indica per il 2024 particolari criticità da segnalare, anche se non si devono sottovalutare i potenziali rischi derivanti dall'aumento dei costi del personale per l'adeguamento ai contratti nazionali e regionali, per gli scatti di anzianità e gli avanzamenti di carriera, oltre all'aumento causa inflazione dei costi delle forniture, a fronte di tariffe che risalgono al 2009. Occorrerà verificare inoltre con anticipo il proseguimento, con i relativi importi lavorabili, di progetti importanti per la solidità economica dell'Istituto quali il monitoraggio ambientale del PSR e le azioni di contrasto agli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis*. >>;

(iii) << rischi di liquidità: al fine di smobilizzare i crediti verso le Pubbliche Amministrazioni la società intrattiene rapporti di commerciali con primari istituti di credito, i quali concedono linee di credito adeguate ai volumi di attività. Una eventuale stretta creditizia potrebbe determinare delle tensioni finanziarie >>;

- dalla Relazione della Società di revisione indipendente risulta principalmente che:

- << a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione >>;
- << a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della I.P.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge >>;

- dalla Relazione del Collegio Sindacale, risulta principalmente che << si propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 >> ;

- si può approvare il progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 (costituito dallo Stato

Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come previsto dall'art.2423 del c.c., e corredato dalla Relazione sulla gestione, ex art.2428 del c.c.), ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio d'importo pari a 20.836,00 euro integralmente a riserva straordinaria di patrimonio netto.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023 (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come previsto dall'art.2423 del c.c., e corredato dalla Relazione sulla gestione, ex art.2428 del c.c.), ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio d'importo pari a 20.836,00 euro integralmente a riserva straordinaria di patrimonio netto.

Dato atto, relativamente al *punto 3* dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- sono state trasmesse da IPLA S.p.A. e conservate agli atti dello stesso Settore la Relazione sul governo societario ex art.6 D.lgs. n.175/2016 datata 20.05.2024, e l'allegata Relazione sul monitoraggio al 31.12.2023 del rischio di crisi aziendale datata 20.05.2024 ;

- ai sensi dell'art.6, comma 2, del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i. l'Assemblea deve essere informata sugli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e sull'adozione o meno degli specifici strumenti di governo societario previsti dallo stesso D.lgs.;

- l'Amministratore Unico ha assunto con Determinazione n.564 del 30.03.2023 la Relazione sul governo societario, comprensiva della Relazione sul monitoraggio al 31.12.2022 del rischio di crisi aziendale, ai sensi dell'art.6 del D.lgs. n.175/2016;

- la Relazione sul governo societario trasmessa da IPLA S.p.A. adempie alle seguenti informative previste dal D.lgs. n.175/2016, art.6, seguenti commi:

- << 2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4 >>: l'Amministratore unico ha adottato in data 02.04.2018 il "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" ex art. 6 c.2 D.lgs. 175/2016 e ha allegato alla Relazione sul governo societario la Relazione sul monitoraggio al 31.12.2023 previsto da detto Programma di valutazione del rischio;
- << 4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. 5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4 >>: la società ha relazionato sugli eventuali strumenti da adottare ex art.6 comma 3 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i.;

- in particolare, in merito ai diversi eventuali strumenti integrativi di governo societario ex art.6, comma 3 del D.lgs. n.175/2016 dalla Relazione sul governo societario risulta che:

- riguardo agli eventuali regolamenti interni, ex lett. a) dello stesso comma 3 : (i) << I.P.L.A. S.p.A. si è dotata di un aggiornato regolamento interno, volto a garantire la conformità dell'attività della Società

alle norme di tutela della concorrenza (Manuale delle procedure amministrative dell'Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente) >> e << tale documento individua, tra le altre procedure, quelle da adottare per gli acquisti stabilendo il numero di preventivi necessari per ogni fascia di spesa e le firme di autorizzazione necessarie per procedere all'acquisto >>; (ii) << I.P.L.A. S.p.A. monitora costante l'allocazione del proprio fatturato tra attività svolte a favore degli Enti Azionisti e a favore del mercato al fine rispettare compiutamente la soglia dell'80% prevista dallo Statuto in ottemperanza alle disposizioni di Legge tutelando in questo modo la concorrenza >> ;

- riguardo all'eventuale adozione di un ufficio di controllo interno, ex lett. b) dello stesso comma 3: (i) << in considerazione delle dimensioni aziendali, delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta da I.P.L.A. S.p.A. si è ritenuto al momento non necessario implementare uno specifico ufficio di controllo interno >>; (ii) << la Società si è dotata da tempo di uno strumento di contabilità industriale, finalizzato a controllare e determinare l'andamento economico della gestione >>; (iii) << è stato attivato un gruppo di lavoro costituito dall'A.U., il Direttore f.f., il Responsabile di Area ed esponenti degli RSU che, con cadenza trimestrale, ha il compito di monitorare e proporre innovazioni sull'organizzazione del lavoro per ottimizzare i risultati complessivi >>;
- riguardo all'eventuale adozione di codici di condotta: (i) << I.P.L.A. S.p.A. ha adottato a partire dall'anno 2016 il "Piano triennale per la traS.p.A.renza e la prevenzione della corruzione" e il "Codice di comportamento dei dipendenti" >> ; (ii) << la Società ha adottato con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 389 del 23 dicembre 2020 il Modello organizzativo e di gestione di cui al d.lgs. n. 231/2001 >> e << nel successivo mese di gennaio, con Determinazione n. 397 del 20.01.2021 l'Amministratore Unico ha provveduto a nominare il relativo Organismo di Vigilanza. Il Modello, pubblicato sul sito aziendale, è stato illustrato ai dipendenti attraverso un corso di formazione tenutosi nel mese di aprile 2021 >>;
- non si è dotata di programmi di responsabilità sociale d'impresa, ex art. 6 comma 3 lett. d), dando conto nella Relazione della seguente motivazione: << IPLA non ha al momento implementato specifici programmi di responsabilità sociale d'impresa. Questi programmi, di natura volontaria su temi di carattere sociale ed ecologico, richiederebbero impieghi di risorse attualmente non disponibili >>;

- dalla Relazione sul monitoraggio al 31/12/2023 del rischio di crisi aziendale allegata alla Relazione sul governo societario risulta principalmente che: << alla luce dello studio condotto e dell'analisi precedente, che poggia su tre direttrici (analisi di bilancio, modello induttivo statistico "Early warning" elaborato dall'ODCEC di Milano e modello induttivo statistico elaborato sulla base dello studio del principio di revisione ISA Italia n. 570), l'Amministratore unico ritiene che, a parità di tutte le altre condizioni, il rischio di crisi aziendale relativo alla società sia limitato, soprattutto con riferimento ad un orizzonte temporale di breve durata (2-3 anni) e che comunque sarà determinate il supporto da parte dell'Ente controllante. Si conclude, pertanto, che allo stato attuale, ed a parità di tutte le condizioni, si può escludere un forte rischio di crisi aziendale >>;

- si può prendere atto della Relazione sul Governo societario di IPLA S.p.A. che contiene le informative per l'Assemblea previste dall'art.6 del D.lgs. n.175/2016, non oggetto di approvazione assembleare.

Dato atto, relativamente al *punto 4* dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- IPLA S.p.A. opera in regime di 'in house providing' ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016;

- è stato trasmesso da IPLA S.p.A. e conservato agli atti dello stesso Settore il Piano industriale e finanziario triennale 2024-2026;

- ai sensi dell'art.11, comma 3, dello Statuto di IPLA S.p.A.: << *competete all'Assemblea ordinaria, oltre quanto stabilito dall'art. 2364 del codice civile, autorizzare le operazioni strategiche ed approvare i piani industriali e finanziari della società predisposto dall'Organo di Amministrazione*>>;

- l'Amministratore Unico ha assunto il Piano industriale e finanziario triennale 2024-2026 ai sensi dell'art.11, comma 3, dello Statuto in data 08.05.2024, con Determinazione n.667;

- i risultati netti d'esercizio dei Conti economici previsionali 2024, 2025 e 2026 risultano di valore positivo e in aumento rispetto al 2023; in particolare l'utile d'esercizio previsto per il 2024, d'importo pari a 36 migliaia di euro, risulta in aumento di circa 15,2 migliaia di euro (+73%) rispetto al 2023; a partire dalle previsioni del Piano industriale e dal Bilancio d'esercizio 2023, si ravvisa che la situazione economica prevista per il triennio 2024-2026 è caratterizzata dai seguenti andamenti rispetto all'esercizio 2023:

- i risultati operativi permangono di valore positivo e d'importo maggiore rispetto al 2023; in particolare, l'importo previsto per il 2024, pari a 83 migliaia di euro, risulta maggiore di circa 15,9 migliaia di euro (+23,7%) rispetto al 2023; tali andamenti risultano determinati principalmente dalle seguenti variazioni:

(i) aumento dei valori della produzione previsti nel triennio 2024-2026 rispetto al 2022; in particolare è previsto un incremento di circa 1,23 milioni di euro (+22,3%) per il 2024 rispetto al 2023; dal piano risulta che: << *l'incremento è da ricondurre principalmente all'affidamento da parte del settore Foreste della Regione Piemonte del progetto denominato "Ideazione e sviluppo dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale - PFIT. Il progetto, con scadenza 31.12.2025, vedrà il coinvolgimento di numerosi soggetti esterni coordinati dall'Istituto e prevede ricavi complessivi, nell'arco del triennio, pari a circa € 4.500.000*>>;

(ii) incremento medio nel triennio 2024-2026 dei costi per il personale rispetto al valore pari a circa 2,46 milioni di euro del 2023; in particolare, anche se è prevista una diminuzione di circa 40,4 migliaia di euro (-1,6%) nel 2024 rispetto al 2023, si prevedono i seguenti aumenti nel biennio successivo: (i) +65 migliaia di euro (+2,7%) nel 2025 rispetto al 2024; (ii) +30 migliaia di euro (+1,2%) nel 2026 rispetto al 2025. Gli incrementi dei costi del personale previsti per il biennio 2025-2026 risultano << *dovuti al periodico rinnovo dei contratti nazionali, del contratto integrativo e dei passaggi di categoria, solo parzialmente compensati da minor costo dei nuovi assunti*>>. La dotazione organica media pari a 40 unità al 31.12.2023, è prevista mantenersi inalterata al 31.12.2024, in aumento di 1 unità al 31.12.2025 e invariata nel 2026 rispetto al 2025;

(iii) aumenti dei costi per servizi previsti nel triennio 2024-2026 rispetto al 2023; in particolare l'aumento previsto per il 2024 risulta pari a circa +1,22 milioni di euro (+44,6%) rispetto al 2023;

- i risultati della gestione finanziaria previsti per il triennio 2024-2026 sono di valore negativo, in linea con il 2023, a causa dell'iscrizione di oneri finanziari d'importo previsto pari a circa 10 migliaia di euro all'anno, solo in parte compensati da proventi finanziari d'importo previsto pari a 2 migliaia di euro;
- importi positivi dei seguenti indici di redditività: il ROS (Risultato operativo per unità di Valore della produzione) i cui valori previsti per il triennio 2024-2026 sono in linea con il 2023, il ROI (Risultato operativo per unità di capitale investito) e il ROE (Risultato netto per unità di patrimonio netto) che risultano previsti per il triennio 2024-2026 in crescita rispetto al 2023;

- dal punto di vista finanziario-patrimoniale, i saldi d'esercizio in termini di flusso di disponibilità liquide del Rendiconto finanziario previsionale 2024 risultano di valore positivo e la situazione d'equilibrio prevista nel triennio 2024-2026 risulta così caratterizzata:

- il flussi totale delle disponibilità liquide previsto per il 2024 risulta di valore negativo a causa principalmente del flusso finanziario previsto della gestione reddituale;
- il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e immateriali è previsto nel 2024 in diminuzione di circa 24,5 migliaia di euro (-14,6%) rispetto al 2023, principalmente a causa della diminuzione di circa 131 migliaia di euro (-89,7%) degli investimenti previsti per il 2024 rispetto al 2023; in particolare: << nel corso del 2024 si prevede di realizzare l'acquisto di due veicoli 4x4 >> per un << costo complessivo dei due automezzi viene stimato in circa € 40.000 >>. Le immobilizzazioni e i relativi investimenti previsti nel 2025 e 2026 sono relativi alle immobilizzazioni materiali e in particolare; (i) per il 2025 << potrà essere avviata la valutazione del rifacimento del tetto del fienile. Il locale è attualmente utilizzato come magazzino prodotti e per il ricovero di materiali, mezzi e fieno. La spesa stimata è di euro 25.000. Dati i danni subiti nel corso del 2023 dal locale biblioteca, si prevede la ristrutturazione del locale e la messa in sicurezza. La spesa stimata è di circa 25.000 euro >>; (ii) per il 2026 << non si prevedono al momento specifici investimenti nel corso dell'anno 2026, oltre a quelli fisiologici legati alla sostituzione di apparecchiature informatiche e/o di laboratorio dovuto alla naturale obsolescenza delle stesse >>;
- importi di valore positivo degli indicatori di solvibilità, in termini di margine di disponibilità e di copertura del capitale fisso; il margine di tesoreria, invece, risulta di valore negativo ma non penalizzante, in quanto risulta influenzato negativamente dalla dinamica contabile dei lavori in corso su ordinazione e in crescita continua nel triennio;
- l'indice d'indipendenza finanziaria (pari al rapporto tra il Patrimonio netto e il totale Attivo di Stato Patrimoniale) risulta previsto per il triennio 2024-2026 di valore medio pari a circa 11,7% in lieve diminuzione rispetto al 2023 e comunque maggiore del valore critico pari al 5% come risulta dalla Relazione sulla gestione; tuttavia, l'elevato indice d'indebitamento complessivo non risulta penalizzante in quanto è impattato rilevantemente dai debiti verso Regione per acconti e per i trasferimenti ex L.R. n.16/2008 (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale);
- i debiti verso banche nel triennio 2024-2026 risultano in crescita rispetto all'importo pari a circa 2,3 migliaia di euro al 31.12.2023; in particolare sono previsti i seguenti aumenti: (i) circa +27,6 migliaia di euro nel 2024 rispetto al 2023; (ii) +5 migliaia di euro nel 2025 rispetto al 2024; (iii) +5 migliaia di euro nel 2026 rispetto al 2025;

- è da ritenersi acquisita, ai sensi dell'art.8, comma 1, delle Linee guida sul controllo analogo di cui alla D.G.R. n. 21 – 2976 del 12.03.2021, l'approvazione del Piano industriale e finanziario triennale 2024-2026 di IPLA S.p.A. da parte delle seguenti Direzioni regionali, a seguito della trasmissione del documento da parte dello Stesso indirizzi e controlli società partecipate con comunicazione del 09.05.2024: (i) Sanità e Welfare, (ii) Ambiente, Energia e Territorio, (iii) Agricoltura e Cibo, (iv) Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; (v) Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport;

- si può approvare il Piano industriale e finanziario triennale 2024-2026 di IPLA S.p.A. assunto dall'Amministratore Unico in data 08.05.2024.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente, per quanto riguarda il punto 4 dell'ordine del

giorno, all'approvazione, ex art. 11 dello Statuto di IPLA S.p.A., del Piano industriale e finanziario triennale 2024-2026, assunto dall'Amministratore Unico in data 08.05.2024.

Dato atto, relativamente al *punto 5* dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i. << *le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale* >>;

- la Regione Piemonte, in qualità di socio di IPLA S.p.A., con D.G.R. n.50-6396 del 28.12.2022, ha assegnato alla stessa società, in conformità con quanto previsto dall'art.19 c.5 del D.lgs n.175/2016, i seguenti obiettivi per l'esercizio 2022:

- << *1) Redazione/adeguamento alle linee di indirizzo della Regione Piemonte di un Regolamento per il rimborso spese degli organi societari* >>;
- << *2) Definizione di una procedura, in accordo con le strutture regionali affidanti e in coerenza con le convenzioni, finalizzata alla verifica della documentazione a supporto delle fatture in emissione da parte delle Società* >>;
- << *3) predisposizione, entro il 30 settembre 2023, di uno schema di convenzione quadro, da sottoporre al comitato interno sul controllo analogo della Regione Piemonte* >>;
- << *4) predisposizione, entro il 30 giugno 2023, di un modello di rendicontazione, con particolare riferimento al personale impiegato, riguardante i progetti di sviluppo e l'assistenza tecnica, volto ad un miglior monitoraggio delle commesse durante l'esercizio sociale, preferibilmente attraverso l'utilizzo di strumenti informatici di gestione progetti* >>;
- << *5) predisposizione, entro il 30 aprile 2023, di una proposta organizzativa per il rafforzamento del presidio delle misure forestali dei PSR/PSP, al fine di migliorare la performance nell'attuazione delle Operazioni previste* >>;

- con nota prot. n.718 del 05/01/2023 lo stesso Settore ha trasmesso all'Amministratore Unico di IPLA S.p.A. detta D.G.R.;

- al raggiungimento di detti obiettivi assegnati è legata la retribuzione incentivante per l'esercizio 2023 dell'Amministratore Unico, ai sensi dell'art.3 della L.R. n.2/2010, come richiamato nella D.G.R. n. 28 - 6928 del 22.05.2023 di nomina dello stesso;

- con comunicazione del 16/02/2024 (prot. n.7494/A1000A del 19/02/2024) IPLA S.p.A. ha trasmesso in adempimento a detti obiettivi ad essa assegnati la relazione finale dell'Amministratore Unico inerente la consuntivazione dei cinque obiettivi per l'esercizio 2023;

- il Comitato di coordinamento dei Direttori regionali nella seduta del 19 marzo 2024 ha visionato i riscontri trasmessi dalle società in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2023 senza

evidenziare criticità;

- si possono ritenere raggiunti da parte di IPLA S.p.A. i cinque obiettivi ad essa assegnati per l'esercizio 2023.

Ritenuto di esprimersi favorevolmente in ordine al raggiungimento da parte di IPLA S.p.A. dei cinque obiettivi a essa assegnati per l'esercizio 2023.

Visti:

- Legge regionale n.9/2007 *“Legge finanziaria per l'anno 2007”*, articolo 53 *‘(Innovazione tecnologica dei sistemi di trasporto)’* ;

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*

- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 *“Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”*;

- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 *“Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”* e Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017;

- D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021 *“Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017. “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “in house providing” per la Regione Piemonte”*;

- D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 *“Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017”*;

- D.G.R. n. 4-8114/2024/XI del 31/01/2024 *“Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024”*.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto:

- il bilancio d'esercizio 2023 di IPLA S.p.A. (punto 2) rappresenta gli effetti degli atti gestori relativi

all'esercizio 2023 e non ha carattere autorizzatorio di spesa né di ratifica degli stessi atti gestori già svolti nell'esercizio 2023;

- il Piano industriale e finanziario triennale 2024-2026 di IPLA S.p.A. (*punto 4*), data la sua natura previsionale d'indirizzo, non costituisce assunzione di obbligazioni giuridiche a carico della Regione Piemonte; per quanto riguarda le attività previste nel Piano industriale e finanziario triennale 2023-2025, l'affidamento compete alle singole Direzioni regionali interessate previa valutazione di congruità, ai sensi dell'art.192 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., per ogni affidamento e relativa attività di controllo sull'esecuzione.
- al raggiungimento degli obiettivi 2023 da parte dell'Amministratore Unico di IPLA S.p.A. (*punto 5*) non è correlato nessun onere a carico della Regione; i compensi dell'organo amministrativo sono del resto a carico della stessa società.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024.

Per tutto quanto sopra,

la Giunta regionale, unanime,

DELIBERA

- di dare indirizzo al Rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea Ordinaria di IPLA S.p.A. prevista per il giorno 26 giugno 2024, in prima convocazione, e in data 5 luglio 2024, in seconda convocazione di:

- per quanto riguarda il punto 2 dell'Ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023 (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come previsto dall'art.2423 del c.c., e corredato dalla Relazione sulla gestione, ex art.2428 del c.c.), ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio d'importo pari a 20.836,00 euro integralmente a riserva straordinaria di patrimonio netto;
- per quanto riguarda il punto 4 dell'Ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Piano industriale e finanziario triennale 2024-2026, assunto dall'Amministratore Unico in data 08.05.2024;
- per quanto riguarda il punto 5 dell'Ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente in ordine al raggiungimento da parte di IPLA S.p.A. dei cinque obiettivi a essa assegnati per l'esercizio 2023;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.